CURRICOLO per L'ORIENTAMENTO

per prendersi cura del PROGETTO di VITA



"Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze diauto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé,a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri"

da Linee guida per l'Orientamento, C.M. 43/2009

Orientamento: Premesse generali

Un buon orientamento facilita il "successo formativo" e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi

Strategie d'intervento:

- Porre attenzione alla continuità e all'orientamento
- Realizzare un Progetto Orientamento d'istituto
- Formare gli insegnanti ad una dimensione orientativa che favorisce la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita
- Creare legami con il territorio
- Validare e valutare le proprie azioni

- Didattica orientativa e laboratoriale
- Progetti centrati sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, del territorio, delle istituzioni

Orientamento formativo
E' un processo di crescita ematurazioneglobale

della persona chesi estende lungo tuttoil corso della vita

È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuoladell'infanzia
Si realizza a livelloterritoriale, attraverso ilraccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni
Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale,formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti
Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto- orientamento, finalizzate a migliorare la percezionedel sé, a renderlo capacedi assumere decisioni efare scelte coerenti con ipropri desideri

Un'attenzione ai temi della formazione e dell'istruzione consente una vera crescita, favorisce la realizzazione personale, porta al benessere individuale e sociale

Orientamento: Continui cambiamenti della società

La dimensione globale

Il forte incrementodemografico e la competitività internazionale

Le continue modificazioni delmondo del lavoro

Lo scenario attuale ei problemi specifici

La rivoluzionedigitale

Il rinnovarsi del saperee delle tecnologie

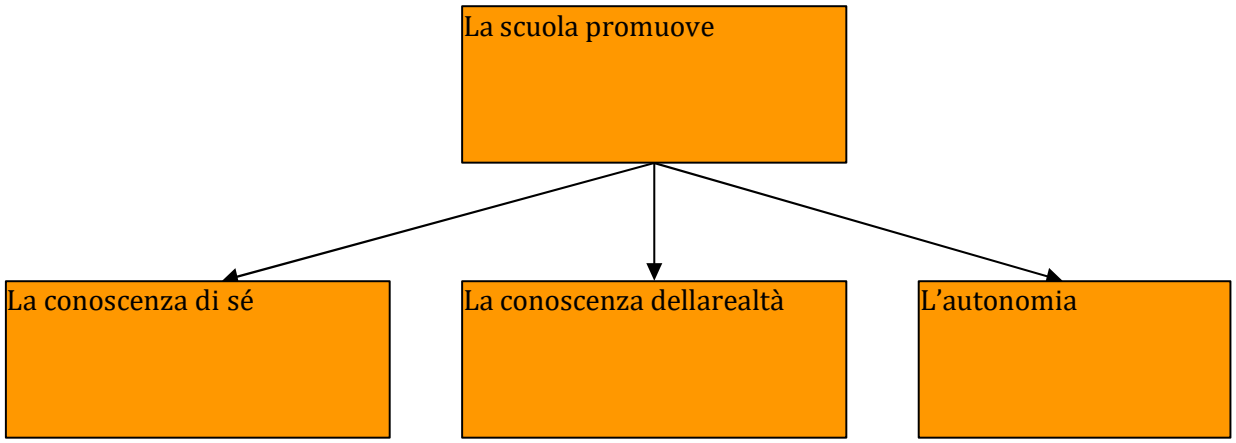
Le diversità culturali

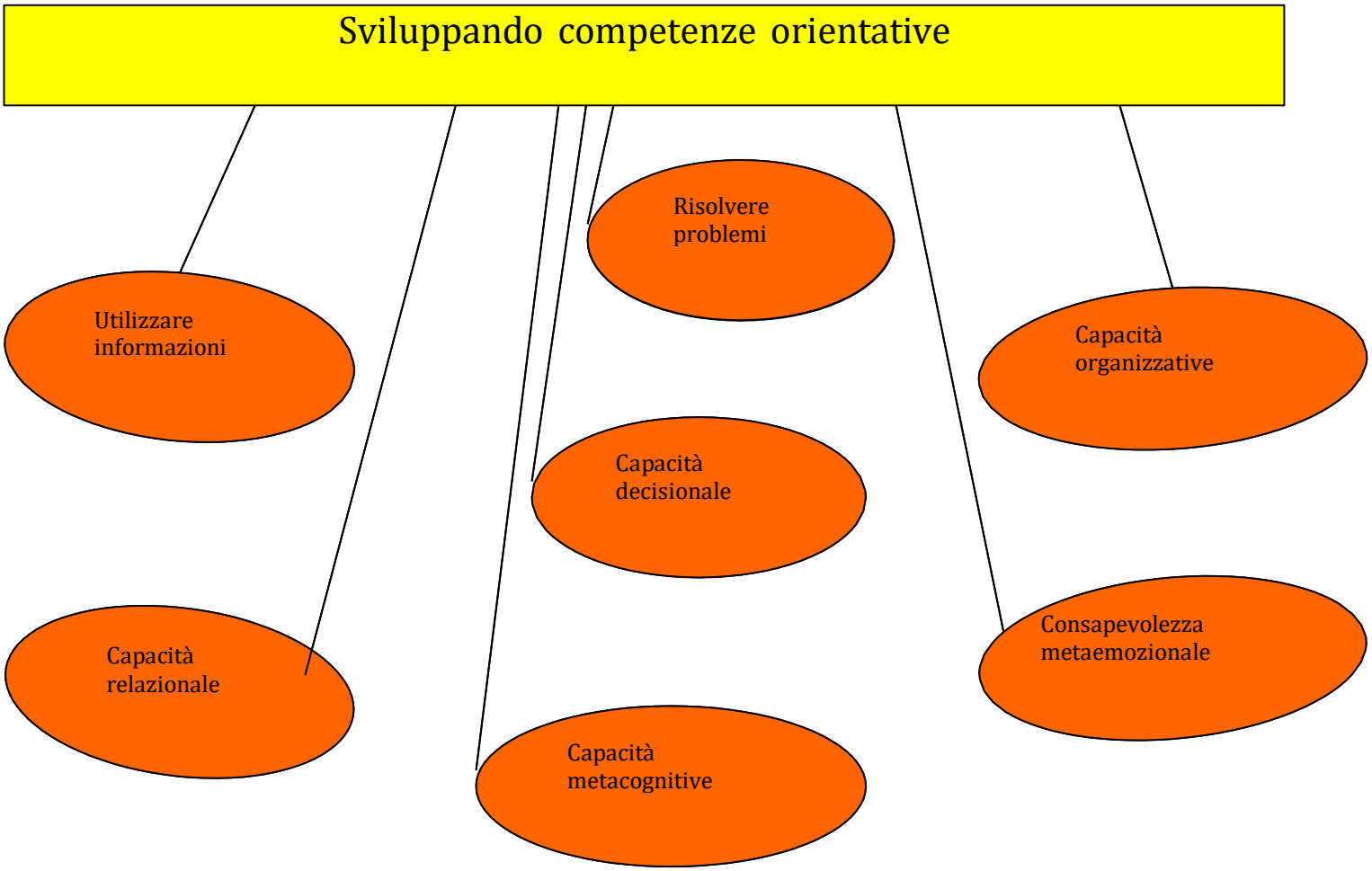
Orientamento: Le leggi di riferimento

Art. 1 Legge 1859/1962	La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva
D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media	La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé
Direttiva n. 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti	L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile
Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione	Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione…le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita
D.P.R. n. 275/99	L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
Legge 53/2003	L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro
Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007	Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali

DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo	Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali
C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento	L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione E' necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo
Le leggi europee	
Risoluzione U.E. 18 maggio 2004	L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita
Raccomandazioni sulle competenze chiave, 2006	Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale
Il quadro europeo delle qualifiche EFQ, 2008	Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE
Risoluzione novembre 2008	Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente
Europa 2020	Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020

Orientamento: Le competenze orientative





Scuola Primaria

COMPETENZE		ATTIVITA'	
		Prima classe e primo biennio	Secondo biennio
Utilizzare informazioni	✓ Comprendere informazioni ✓ Ricavare informazioni da fonti diverse ✓ Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni	✓ Comprensione ed esecuzione di semplici consegne verbali e scritte ✓ Assunzione di incarichi funzionali alla vita scolastica	✓ Comprensione ed utilizzo di messaggi ✓ Organizzazione di messaggi e informazioni in schemi, grafici, tabelle, semplici mappe
Risolvere problemi	✓ Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri ✓ Tener conto dei diversi punti di vista	✓ Conversazioni su esperienze vissute, per formulare ipotesi interpretative e possibili soluzioni	✓ Conversazioni e confronto nel gruppo classe per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
Capacità organizzative	✓ Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	✓ Assegnazione di incarichi ✓ Attività finalizzate a responsabilizzare il bambino, rispetto all'uso e alla cura del materiale scolastico personale e della scuola	✓ Guida all'utilizzo del diario ✓ Attività finalizzate alla gestione degli spazi comuni
Capacità metacognitive	✓ Verbalizzare le esperienze fatte ✓ Adottare un primo metodo di studio	✓ Racconto di vissuti personali nello spazio e nel tempo	✓ Attività finalizzate all'acquisizione di un primo metodo di studio: imparare a sintetizzare, individuare i concetti chiave, utilizzare semplici mappe
Capacità decisionale (abitudine a decidere)	✓ Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	✓ Utilizzo libero e guidato di spazi e materiali	✓ Contratto educativo, relativamente al regolamento di classe, alla gestione dell'intervallo, all'organizzazione di alcune attività
Capacità relazionale	✓ Costruire relazioni positive nel gruppo classe	✓ Attività di gioco e di lavoro, in coppia e nel piccolo gruppo ✓ Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza	
Consapevolezza metaemozionale	✓ Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	✓ Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle proprie emozioni	

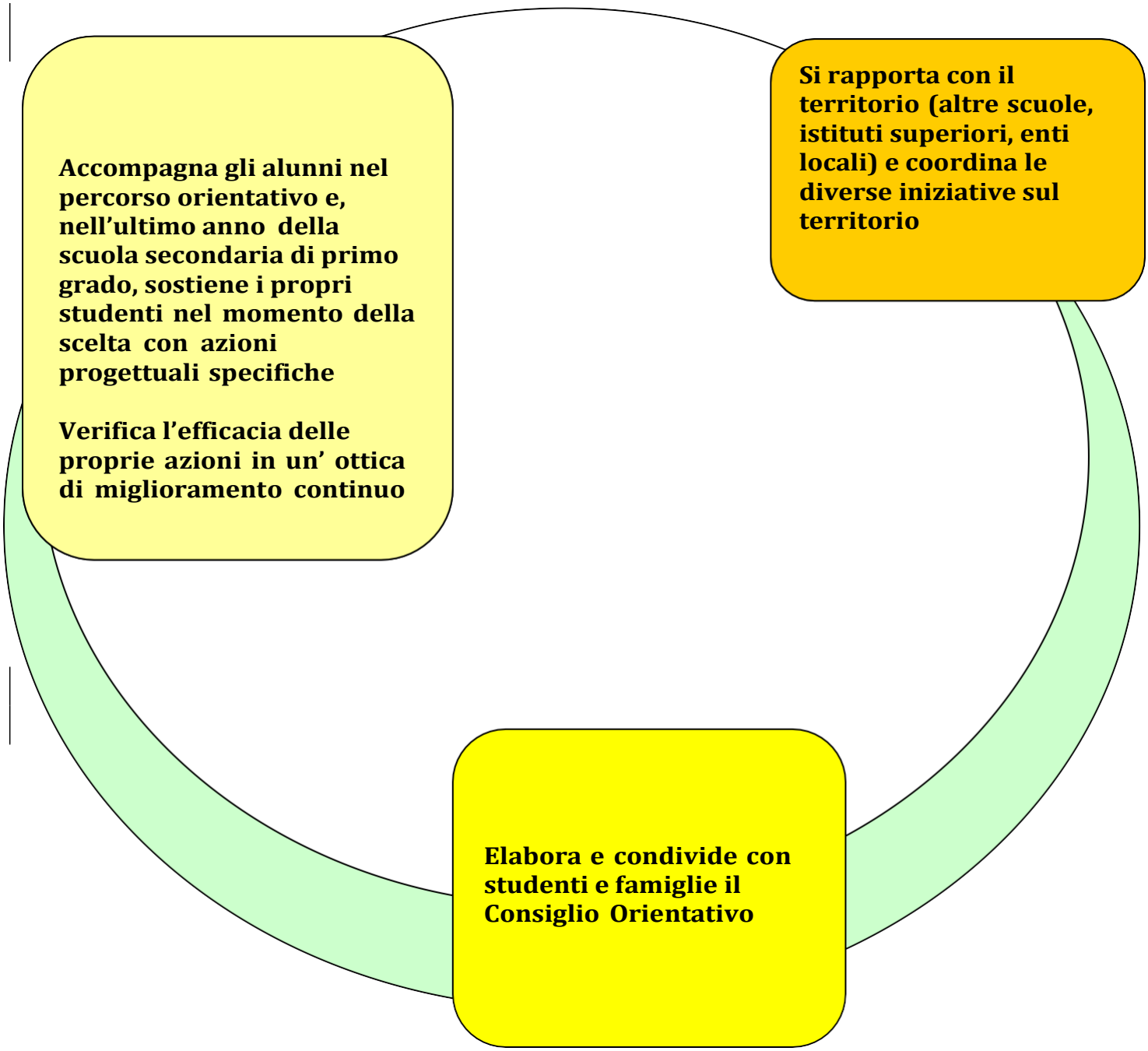
Scuola Secondaria di primo grado

COMPETENZE	✓ COMPETENZE ✶ ATTIVITA'	
	Classe prima e seconda	Classe terza
Utilizzare informazioni	✓ Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole) ✓ Decodificare i testi delle varie discipline ✓ Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe ✶ UdA. Accoglienza ✶ Lettura e analisi di testi diversi ✶ Costruzione di mappe	✓ Consultare diverse fonti e ricavare informazioni ✓ Rielaborare informazioni e conoscenze ✓ Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare) ✓ Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore) ✓ Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio ✓ Ricavare altre informazioni sui vari istituti, attraverso l'incontro con i referenti di alcune scuole superiori e/o attraverso l'incontro con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta ✓ Formulare la relazione finale sul percorso seguito per la scelta della scuola superiore ✶ Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test e schede ✶ Analisi guidata del libretto descrittivo sulle scuole superiori della bergamasca ✶ Informazione sui vari open day organizzati dai singoli Istituti ✶ Guida alla compilazione della domanda ✶ Eventuale colloquio con il docente dello sportello benessere ✶ Consiglio orientativo fornito alle famiglie ✶ Relazione scritta sull'intero percorso
Risolvere problemi-Capacità decisionale (abitudine a decidere)	✓ Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni ✓ Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze ✓ Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove ✶ Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni ✶ Discussioni e riflessioni: I criteri di scelta	

Capacità organizzative	✓ Gestire in modo funzionale il materiale scolastico ✓ Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro ✶ Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	✓ Pianificare e gestire il proprio lavoro ✶ Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti
Capacità metacognitive	✓ Conoscere se stessi ✓ Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche ✶ Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	✓ Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico ✓ Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento ✓ Sperimentare modalità di lavoro diverse ✓ Riconoscere le proprie attitudini e capacità ✓ Valutare interessi e aspirazioni personali ✓ Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità ✓ Confrontare i propri desideri con la realtà ✓ Verificare la propria scelta con i consigli dei genitori e degli insegnanti ✶ Test specifici per l'autovalutazione ✶ Attività già indicate per la competenza "utilizzare informazioni"
Capacità relazionale	✓ Conoscere il gruppo classe ✓ Elaborare regole per una convivenza democratica ✓ Migliorare le proprie abilità sociali ✓ Saper lavorare con gli altri ✓ Saper rispettare e tollerare gli altri ✶ Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe ✶ Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale ✶ Percorso A,B,C delle Emozioni ✶ Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità	
Consapevolezza metaemozionale	✓ Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo ✓ Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita ✓ Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita ✶ Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza ✶ Percorso A,B,C delle Emozioni ✶ Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità	

Orientamento: Ruolo orientativo della scuola secondaria di primo grado

La scuola ha un ruolo di regia:



Orientamento: aspetti fondamentali

PERCORSO DI ORIENTAMENTO:
Attraverso le discipline, la didattica orientativa e laboratoriale, l'orientamento porta allo sviluppo e alla scoperta di attitudini, abilità e interessi

PROCESSO DECISIONALE:
snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero percorso
momento di particolare importanza per il futuro e per il percorso pregresso
momento di sintesi finale è il Consiglio orientativo, che deve fare sintesi tra attitudini, interessi, potenzialità e bisogni reali, al finedi valorizzare le potenzialità di ciascun alunno

LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE:
E' un momento complesso e ricco di moltissime variabili
Non è possibile disporre di elementi infallibili e "scientifici"
Ragazzi, famiglie e scuola devono costruire insieme un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita
Importante è la relazione con i ragazzi e con le famiglie e la costruzione condivisa di un progetto, rispetto alla valutazione attitudinale e oggettiva, con restituzione di un consiglio di orientamento
Il ragazzo costruisce la propria scelta, insieme alla scuola e alla famiglia che lo accompagnano e lo sostengono in questo percorso
Relazione aperta e valorizzante tra docenti, studente e famiglia
Non solo consiglio di orientamento ma "migliore scelta per quel ragazzo/ragazza"

VERIFICA del percorso scolastico degli ex alunni:
È uno strumento essenziale di lavoro per misurare l'adeguatezza diun percorso così complesso
Restituisce un feed-back alla scuola secondaria di primo grado

Orientamento: I protagonisti

Finalità:
Accompagnarei ragazzi nella costruzionedi un progettoper ilproprio futuro scolastico e professionale
Favorirelamaturazionedell'autonomiapersonale e dellaresponsabilità

Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorsoscelto
Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico

Famiglia Condivide il percorso di avvicinamento alla scelta e gli obiettivi dell'intero progetto Fa presente le sue aspettative e le sue osservazioni rispettoal percorso di scelta Mette a disposizionedei ragazzi le sue risorse in sinergia con la scuola

Docenti
L'insegnante designatodal Consiglio di Classesegue ilragazzo e lo aiuta nellaraccolta delle informazioni L'insegnante coordinale varie attività di orientamento,creandoun forte raccordo con ilConsiglio di Classe, presentando il percorsodi scelta e il percorsomaturativo di ciascun alunno e riportando airagazzi le informazioni eI suggerimenti del C.d.C.
L'insegnante verifical'efficacia del percorso formativo e delpercorso di scelta offertoal ragazzo dalla scuola. Il Consiglio di Classe mette a disposizione le proprie competenze e risorse per sostenere ogni studente.

Ragazzi Conoscono alcuniaspetti di sé e del
proprio modo di essere rispetto alla scuola Conoscono e controllanole ragioni del successo e dell'insuccesso scolastico e alcuni fattori di rischio emotivoe motivazionale che possono compromettere il percorso scolastico Conoscono i percorsi scolastici, formativi e lavorativi Per alcuni ragazzi la scelta della scuola superiore rappresenta il primo passo fuori dal contesto sociale e territoriale di riferimento

	Ogni ragazzo / ragazza:	**Scuola e famiglia devono:**
Funzione riflessiva e autoriflessiva	Vive l' Adolescenza come un momento di sviluppo fisico, emotivo e cognitivo intenso e rapido, a volte conflittuale. E' un momento nel quale nasce il bisogno di autoaffermazione personale e sociale.	Accompagnare i ragazzi alla scelta Riconoscere il bisogno di autoaffermazione di ciascuno Condividere e sostenere tale bisogno
Piano di autoaffermazione	Impara a: Esprimere se stesso Aprirsi al nuovo Realizzarsi anche nel contesto relazionale e sociale Aprirsi al mondo	Mettere a disposizione le proprie informazioni, le proprie conoscenze e la propria esperienza Mettere in atto azioni di accompagnamento lungo, discreto, misurato, costruttivo, lungimirante, che guarda a un progetto più esteso
Aspetti da considerare nel lungo percorso di orientamento	Riflette sui seguenti aspetti: Potenzialità Attitudini Interessi Abilità di studio Motivazione e aspirazioni Emotività Dinamiche relazionali Rappresentazione di sé Rappresentazione sociale Identità, cultura e tradizioni	Lavorare con i ragazzi sui seguenti aspetti: Aspirazioni Rappresentazione sociale della scuola secondaria Emotività Posizione e distanza Condivisione e corresponsabilità Fiducia-Alleanza Sostegno al ragazzo Orientare attraverso l'attività didattica Coordinare ed organizzare il processo di orientamento: Attenzione alla riuscita scolastica di tutti gli studenti Lettura dei bisogni dei singoli e della classe Guida all'esplorazione dell'offerta formativa del territorio Accompagnamento nella costruzione della scelta

Orientamento: Le azioni

Fase di progettazione
Fase di avvicinamento alla scelta
Fase di condivisione
Fase di scelta
Fase di verifica

Tempi	Fasi	Azioni
Settembre Ottobre	Fase di progettazione Costruzione del percorso	Analisi del Progetto Orientamento d'Istituto Costruzione del progetto a livello di ogni singolo Consiglio di Classe: Il docente di italiano dedica un'ora alla settimana all'orientamento nel corso del primo quadrimestre; Predisposizione dei materiali per affrontare con i ragazzi le diverse tematiche Sarebbe opportuno predisporre con i ragazzi un quaderno/fascicolo dove raccogliere schede e materiali. Il fascicolo potrebbe riportare anche la sintesi del lavoro svolto e gli aspetti emersi durante il percorso. Tale strumento risulterà utile come traccia per la sintesi e la scelta finale
Ottobre - dicembre	Realizzazione del percorso Fase di avvicinamento alla scelta	Presentazione del percorso di orientamento alle famiglie degli alunni Coinvolgere ed appassionare gli alunni nella ricerca, in funzione della scelta e della costruzione del proprio progetto di vita Guidare serenamente i ragazzi al fine di procedere gradualmente nella scelta, attraverso riflessioni sugli aspetti centrali del processo decisionale Incontro con alcuni docenti delle scuole superiori Conoscenza approfondita delle proprie potenzialità, degli interessi professionali e scolastici e delle proprie attitudini da parte dei ragazzi Consegna dell'elenco degli open day delle scuole superiori Presentazione dei percorsi scolastici formativi del territorio (guida: Atlante delle scelte) Coinvolgimento della famiglia ed invito a partecipare agli open day delle scuole superiori Costruzione di ipotesi di scelta Eventuale intervento di operatori esterni per supportare il percorso Orientamento d'Istituto Possibilità di frequentare lo Sportello Ascolto, per avere indicazioni relativamente alla scelta

Dicembre - gennaio	Fase di condivisione Fase di scelta	Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe Consegna del Consiglio Orientativo Confronto tra scuola e famiglia Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini L'iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda
Febbraio	Fase di verifica	Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto Alcuni indicatori di esito: Partecipazione attiva e motivazione dei ragazzi (rilevabile in classe dai docenti) Partecipazione dei genitori Partecipazione dei docenti (coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe) Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta Indici di riuscita: Percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo Alunni promossi al primo anno della scuola secondaria Studenti che hanno cambiato scuola durante l'anno Abbandono scolastico Efficacia e efficienza del progetto Risorse, tempi

Orientamento: percorsi personalizzati

"Non lasciate mai che i ragazzi falliscano; fateli riuscire…rendeteli fieri delle loro opere. Li condurrete così in capo al mondo." C. Freinet

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.
L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.
Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e la variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.
Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO	
I genitori, la famiglia dell'alunno	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
Operatori Asl	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
Dirigente Scolastico Fs disabilità	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
Docente di sostegno	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
Educatore	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l'individuazioni delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno

Per quanto riguarda le azioni concrete e l'attivazione di Progetti Ponte con la scuola secondaria di secondo grado, si rimanda al Progetto d'Istituto per l'integrazione degli alunni con disabilità

Scuola secondaria di_____ classe 3°_____

Alunni	**Consiglio Orientativo**	**Scuola Secondaria scelta**	**Ha seguito il Consiglio Orientativo**

Il coordinatore_____

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ALUNNO/A_____CLASSE_____SEZ. _____

CONSIGLIO ORIENTATIVO

VALUTAZIONE ORIENTATIVA	DESIGNAZIONE ORIENTATIVA
Il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno/a:	**con orientamento verso:**
□ possa intraprendere un ciclo di studi a lungo termine	□ un istituto liceale _____
□ possa intraprendere un ciclo di studi a medio termine	□ un istituto tecnico _____ □ un istituto professionale _____
□ possa intraprendere un ciclo di studi a breve termine	□ un Centro di formazione professionale (IFP) _____

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore

_____